



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

IL RETTORE

- VISTA** la Legge 09.05.1989, n. 168, d'istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;
- VISTA** la Legge 07.08.1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge 05.02.1992, n. 104, "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- VISTO** il D.P.R. 09.05.1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi e successive modifiche ed integrazioni introdotte dal D.P.R. 30.10.1996 n. 693;
- VISTO** il D.M. 03.11.1999, n. 509, "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei" e il successivo D.M. 22.10.2014 n.270;
- VISTO** il D.P.R. 28.12.2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni;
- VISTO** il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e s.m. e i.;
- VISTO** il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- VISTA** la Legge 15.04.2004, n. 106, "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";
- VISTO** il Decreto 22.10.2004, n. 270 – Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;
- VISTO** il D.P.R. 11.02.2005, n. 68, "Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'art. 27 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3";
- VISTO** il D.Lgs. 07.03.2005, n. 82, Codice dell'Amministrazione Digitale e s.m. e i.;
- VISTO** il D.Lgs. 11.04.2006 n. 198 Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art 6 della Legge 28.11.2005, n. 246, e s.m. e i.;
- VISTO** il D.P.R. 03.05.2006, n. 252, "Regolamento recante norme in materia di deposito dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";
- VISTO** il Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 28.12.2007 "Individuazione degli istituti depositari dei documenti della produzione editoriale, individuati in ciascuna regione e provincia autonoma in attuazione dell'art. 4, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 2006 n. 252";
- VISTA** la Legge 09.01.2009, n. 1, che ha convertito, con modificazioni, il D.L. 10.11.2008, n. 180, recante disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca;
- VISTA** la Legge 30.12.2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e in particolare l'art. 18 e s.m. e i.;
- VISTA** la Legge 12.11.2011, n. 183, e in particolare l'art. 15 che individua le norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e il divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell'Unione Europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse;
- VISTO** il D.L. 09.02.2012 n.5, convertito in Legge n. 35 del 04.04.2012 recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo";



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

- VISTO** il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;
- VISTO** il D.L. 21.06.2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il bilancio dell’economia, che ha abrogato le norme concernenti l’obbligo di presentazione dei certificati attestanti l’idoneità psico-fisica al lavoro;
- VISTO** il Codice Etico emanato dall’Università degli Studi di Palermo con D.R. n. 2741 del 18.07.2014;
- VISTO** il D.M. 30.10.2015, n.855, recante la rideterminazioni dei macrosettori e dei settori concorsuali;
- VISTO** il D.M. 01.09.2016, n. 662, che definisce le tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere integrato dal D.M. 01.06.2017, n. 372;
- VISTO** il Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione dell’art. 18 della Legge 240/2010 e della procedura valutativa ai sensi dell’art. 24 (commi 5 e 6) della Legge n. 240/2010, emanato con D.R. n. 2945 del 13.07.2016;
- VISTA** la delibera n.132 del 13.09.2016 del Consiglio Direttivo dell’ANVUR;
- VISTA** la delibera n. 5 del 27.03.2018 del Senato Accademico e n. 5 del 28.03.2018 del Consiglio di Amministrazione relative entrambe a “Programmazione personale docente ex art. 18, comma 4, legge 240/2010”;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Dipartimento di Architettura del 11.04.2018;
- VISTO** il parere della Scuola Politecnica del 13.04.2018;
- VISTA** la delibera n. 38 del 17.04.2018 del Senato Accademico e n. 65 del 18.04.2018 del Consiglio di Amministrazione relative entrambe alla programmazione del personale docente ex art. 18, comma 4, Legge 240 del 2010, all’approvazione delle delibere dei Dipartimenti ed all’avvio delle procedure;
- CONSIDERATO** che sussiste la relativa copertura finanziaria.

DECRETA

Art. 1

Indizione procedura selettiva

E’ indetta, presso il Dipartimento di Architettura, la seguente procedura di selezione relativa alla copertura di n. **1 posto di professore universitario di seconda fascia** da ricoprire mediante chiamata, ai sensi dell’art. **18, comma 4**, della Legge 240/2010, riservata ai candidati che nell’ultimo triennio non abbiano prestato servizio o non siano stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari presso l’Università degli Studi di Palermo

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

Area CUN: 08 – Ingegneria Civile e Architettura

Settore Concorsuale: 08/D1 – Progettazione Architettonica

Settore Scientifico Disciplinare: ICAR/14 – Composizione Architettonica e Urbana

Sede di servizio: Dipartimento di Architettura.

Funzioni da svolgere – tipologia di impegno didattico e scientifico:

le funzioni che il docente dovrà svolgere sono di tipo didattico, scientifico, gestionale e organizzativo. Il docente svolgerà attività didattica impartendo uno o più insegnamenti del S.S.D. di pertinenza, presenti nei manifesti degli studi dei Corsi di Laurea e/o Laurea Magistrale del Dipartimento di Architettura e dell’Ateneo di Palermo, fino alla concorrenza di un impegno orario coerente con le vigenti norme di legge e i Regolamenti di Ateneo, inclusa l’eventuale partecipazione al Dottorato di Ricerca.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

Relativamente all'attività scientifica, il docente svolgerà la sua attività di ricerca nell'ambito delle tematiche proprie del settore scientifico disciplinare cui si riferisce la procedura selettiva, con riferimento alla progettazione architettonica e urbana.

Numero massimo di pubblicazioni: 12.

Competenze linguistiche: Inglese.

Art. 2

Requisiti di ammissione

Alla presente procedura selettiva possono partecipare:

- a) studiosi che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010 per il settore concorsuale messo a concorso ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori, purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
- b) i candidati che abbiano conseguito l'idoneità nel settore concorsuale in procedure concorsuali attivate ai sensi della Legge 210/1998 per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il presente bando, limitatamente al periodo di durata di tale idoneità (art. 29, c.8, Legge n. 240/2010);
- c) i professori di seconda fascia già in servizio in altri atenei per il settore concorsuale messo a concorso;
- d) gli studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza aggiornate ogni tre anni, definite dal Ministero.

Non possono partecipare i candidati che nell'ultimo triennio abbiano prestato servizio, o siano stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari presso l'Università degli Studi di Palermo.

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. b) e c), della Legge 240/2010 e ss. mm. ii. e dell'art. 7, commi 1 e 2, del Codice Etico non possono partecipare alle procedure di reclutamento i candidati che abbiano un rapporto di coniugio, parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, in qualunque fase della procedura di reclutamento.

La partecipazione alla selezione di cui all'articolo 1 è libera, in relazione alla cittadinanza posseduta dai candidati.

Non possono partecipare e pertanto saranno esclusi:

- 1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che non possiedono l'idoneità fisica all'impiego;
- 3) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per persistente insufficiente rendimento o che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del T.U. approvato con il D.P.R. 10.01.1957 n. 3.
- 4) coloro che ai sensi dell'art.18, comma 1, lett. b, Legge 240/2010 abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 5) coloro per i quali esistono le incompatibilità di cui all'art. 7, comma 1, del Codice Etico emanato dall'Università degli Studi di Palermo con il D.R. n. 2741 del 18.07.2014.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

6) i candidati che nell'ultimo triennio abbiano prestato servizio, o siano stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'Università degli Studi di Palermo.

I requisiti indicati nel bando devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

Art. 3 Domanda di ammissione

I candidati dovranno compilare la domanda di ammissione alla selezione utilizzando l'applicativo online disponibile all'indirizzo <https://concorsi.unipa.it>

La domanda prodotta dovrà essere **stampata, firmata, scansionata e trasmessa, pena l'esclusione, entro le ore 24:00 del trentesimo giorno** decorrente dalla data di pubblicazione del relativo avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV serie speciale, concorsi ed esami, **tramite posta elettronica certificata (PEC)**, inviando, da un indirizzo di PEC personale, una email all'indirizzo pec@cert.unipa.it avente come oggetto:

- Procedura Professore di II fascia - **codice concorso 2018PA08D1 e citando il numero progressivo prodotto dall'applicativo.**

E' possibile suddividere la trasmissione in invii multipli (**dimensione massima di ogni email 20 megabyte**).

Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata (PEC) è attestata dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11.02.2005 n. 68.

Per **i cittadini stranieri** l'invio dell'istanza e delle dichiarazioni di cui al presente articolo dovrà essere effettuato con posta elettronica ordinaria, all'indirizzo mail-protocollo@unipa.it, previa sottoscrizione con firma digitale (art. 8 Legge 35/2012) avente ad oggetto quanto sopra indicato.

Ove non sia possibile sottoscrivere i documenti con firma digitale, il candidato straniero dovrà validare gli stessi mediante sottoscrizione autografa prima della prova didattica e della discussione prevista.

I candidati sono tenuti a versare entro la data di scadenza del termine di presentazione della domanda un contributo di **€. 35,00**.

Tale contributo dovrà essere versato tramite **bonifico** bancario con accredito sul **c/c n. 000300004577** intestato all'Università di Palermo - Agenzia A - Via Roma, Palermo - **UniCredit S.p.A.** - codice **IBAN IT09A0200804682000300004577**.

Per i bonifici dall'estero - Codice Swift/code: **UNCRITMMPAE**.

Per i soli correntisti UniCredit, in caso di impossibilità ad eseguire il bonifico, il contributo dovrà essere effettuato tramite versamento su tesoreria allo sportello, citando il **codice identificativo della tesoreria dell'Ateneo di Palermo 9150300**.

Una copia del bonifico/versamento dovrà essere allegata alla domanda di concorso.

All'atto della compilazione dell'**applicativo online** sopra menzionato, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- nome e cognome;
- luogo e data di nascita;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

- codice fiscale (solo per i cittadini italiani);
- residenza;
- domicilio;
- indirizzo personale di posta elettronica certificata PEC- (solo per i cittadini italiani);
- indirizzo email;
- recapito telefonico;
- la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- se cittadino italiano: il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- se cittadino straniero: di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza ovvero i motivi del mancato godimento;
- di non avere riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e gli eventuali procedimenti penali pendenti a suo carico;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. 10.01.1957 n. 3;
- di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);
- di non avere un grado di coniugio, parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- di non aver prestato servizio o non essere stato titolare di assegni di ricerca ovvero iscritto a corsi universitari presso l'Università degli Studi di Palermo, nell'ultimo triennio;
- il possesso dei requisiti di cui all'art. 2.

I candidati stranieri nella domanda dovranno, inoltre, indicare il domicilio eletto ai fini della procedura, l'indirizzo email e un recapito telefonico. Ogni eventuale variazione dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio cui la domanda è indirizzata.

Per i candidati stranieri l'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per l'irreperibilità del destinatario o per la dispersione di comunicazioni dovute ad inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda prodotta dall'applicativo online, così come gli allegati precompilati relativi alle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà, dovranno essere sottoscritti dai candidati, scansionati e trasmessi secondo le modalità già indicate.

I candidati, oltre alla domanda di partecipazione, dovranno inoltrare secondo le medesime modalità (scansione e/o trasmissione in formato pdf):

- documento di riconoscimento (fronte/retro) in corso di validità;
- codice fiscale o tessera sanitaria (solo per i cittadini italiani) ;
- curriculum, redatto anche in lingua italiana, della propria attività scientifica e didattica, reso ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e debitamente sottoscritto;
- **i titoli ritenuti utili ai fini della selezione, con relativo elenco datato e firmato, di cui all'art. 7 del bando;**



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

- **le pubblicazioni scientifiche, in formato pdf, già pubblicate alla data di scadenza del bando, con relativo elenco numerato, datato e firmato;**
- i testi o gli articoli **accettati per la pubblicazione** entro la data di scadenza del bando devono essere presentati insieme al documento di accettazione da parte dell'editore;
- relativamente alle pubblicazioni dichiarazione che attesti l'avvenuto deposito di quanto previsto all'art. 4 del bando;
- ogni altro documento richiesto dal bando che non sia autocertificabile o dichiarabile con i modelli precompilati forniti dall'applicativo online (esempio: l'equipollenza per i titoli di studio conseguiti all'estero);
- ricevuta del bonifico/versamento di **€ 35,00** relativo al contributo di partecipazione alla procedura.

I titoli, nei casi previsti dalla legge, possono essere attestati con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46, o di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, indicando dettagliatamente tutte le informazioni atte a valutare i titoli medesimi.

Non è consentito il riferimento a titoli, a documenti e a pubblicazioni presentate presso questa o altre amministrazioni per partecipazione ad altre procedure selettive.

L'elenco dei titoli e l'elenco delle pubblicazioni da sottoporre a valutazione devono essere redatti singolarmente.

Ai fini dell'inoltro tutti i documenti di cui sopra dovranno essere scansionati. La scansione dei documenti effettuata da un originale deve essere corredata da dichiarazione di conformità all'originale resa con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Come previsto dall'art. 15 della **Legge 12.11.2011, n. 183**, le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, a partire dal 01.01.2012, sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

In materia di documentazione amministrativa i cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea devono attenersi a quanto disposto dall'art. 3, commi 2, 3 e 4 del D.P.R. n. 445/2000.

Ai titoli ed alle dichiarazioni redatte in lingua straniera (diversa dall'inglese, francese, tedesco e spagnolo) deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni, delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive. In caso di falso sono applicabili le disposizioni previste dagli artt. 483, 485 e 486 del codice penale.

Art. 4 Pubblicazioni

Le pubblicazioni che il candidato intende presentare ai fini della procedura selettiva, devono essere numerate in ordine progressivo, con il relativo elenco datato e firmato e devono essere inviate, unitamente alla domanda solo **tramite PEC personale e, per i candidati stranieri** con le modalità indicate all'Art. 3, anche in blocchi multipli (dimensione massima di ogni blocco 20 Megabyte).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

Le pubblicazioni non inviate **entro i termini** di scadenza di presentazione dell'istanza di partecipazione non saranno accettate.

Nel caso in cui un candidato presentasse un numero di pubblicazioni eccedenti il numero massimo previsto dalla procedura, la Commissione valuterà, esclusivamente, quelle previste secondo l'ordine elencato dal candidato.

Sono valutabili ai fini delle presenti procedure le pubblicazioni edite ed i lavori pubblicati in Italia entro la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, per i quali se pubblicati in Italia anteriormente al 02.09.2006 si è proceduto al deposito legale nelle forme di cui al Decreto Legislativo Luogotenenziale 31.08.1945 n. 660, che consistono nella consegna da parte dello stampatore di quattro esemplari di ogni suo stampato o pubblicazione, alla Prefettura della Provincia nella quale ha sede l'officina grafica e di un esemplare alla Procura della Repubblica, oppure se pubblicati in Italia successivamente al 02.09.2006 si sia proceduto al deposito legale ai sensi della Legge 15.04.2004 n. 106, del D.P.R. n. 252 del 03.05.2006 e del decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 28.12.2007.

L'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione, unita alla domanda, che attesti l'avvenuto deposito oppure da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da parte dei candidati.

Per le pubblicazioni pubblicate all'estero deve risultare la data ed il luogo della pubblicazione o in alternativa il codice ISBN o altro equivalente.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua di origine, nel caso in cui sia una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. Diversamente le pubblicazioni dovranno essere tradotte in una delle predette lingue.

I testi tradotti possono essere presentati, unitamente agli originali, in copia dattiloscritta resa conforme all'originale ai sensi della normativa vigente.

I file inerenti le pubblicazioni devono essere trasmessi unitamente alla dichiarazione di conformità all'originale resa con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Le dichiarazioni sostitutive fin qui previste, si applicano indistintamente ai cittadini italiani ed ai cittadini dell'Unione Europea (D.P.R n. 445/00), secondo gli schemi allegati alla domanda di partecipazione.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione entro la data di scadenza del bando devono essere presentati unitamente al documento di accettazione da parte dell'editore.

Art. 5

Esclusione dalla procedura selettiva

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'esclusione, per difetto di uno dei requisiti previsti dal presente bando, è disposta, in qualunque momento della procedura, con decreto motivato del Rettore che verrà notificato all'interessato mediante PEC o per i candidati stranieri tramite raccomandata A/R.

In ogni caso i candidati saranno esclusi nelle seguenti ipotesi:

- **mancanza dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2 del presente bando;**
- **mancata trasmissione/visualizzazione della domanda (per i candidati italiani tramite PEC personale o per i candidati stranieri tramite email);**
- **trasmissione della domanda oltre i termini previsti dal bando;**
- **mancato versamento del contributo.**



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

Art. 6

Costituzione della Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è composta da tre professori ordinari, in servizio presso Atenei diversi del Settore Concorsuale a bando.

Il Dipartimento che ha richiesto l'attivazione del bando, a maggioranza assoluta dei componenti, indica quattro nomi di professori non appartenenti all'Ateneo tra i quali saranno sorteggiati, da funzionari nominati dal Rettore, due componenti della Commissione.

Il Dipartimento che ha richiesto l'attivazione del bando indicherà altresì il nome del terzo componente anche interno all'Ateneo ed in questo ultimo caso può comunque essere individuato all'interno del macrosettore.

I componenti proposti devono essere in possesso di un elevato profilo scientifico a livello internazionale, essi vengono individuati tra i professori ordinari facenti parte delle liste dei commissari per l'abilitazione scientifica nazionale nel Settore Concorsuale di appartenenza.

Per i professori che non sono presenti nelle liste ministeriali vigenti dei commissari per l'abilitazione scientifica nazionale, il possesso dei requisiti, coincidenti sia con quelli richiesti per l'inserimento nelle suddette liste che con quelli di cui alla delibera n.132 del 13.09.2016 del Consiglio Direttivo dell'ANVUR, sarà autocertificato e validato dal Direttore del Dipartimento che ha richiesto la procedura.

Può anche essere proposto uno studioso stabilmente impegnato all'estero in attività di ricerca e insegnamento a livello universitario da almeno un triennio, che ricopre una posizione accademica equipollente a quella di professore ordinario in istituzioni universitarie o di ricerca estere, con elevata qualificazione scientifica riconosciuta a livello internazionale.

Il componente della Commissione, se interno all'Ateneo, in mancanza di ordinari del settore concorsuale in servizio presso l'Ateneo, può essere un professore di seconda fascia con i requisiti sopra indicati.

La Commissione è nominata con decreto del Rettore che, anche avvalendosi del parere di esperti, può preliminarmente verificare i requisiti previsti.

In caso di rinuncia o di sopravvenuta indisponibilità prima della nomina della Commissione si ripete, a seguito dell'integrazione di un ulteriore nominativo da parte del Dipartimento interessato, la procedura del sorteggio per il commissario che ha rinunciato.

Il decreto di nomina è pubblicato sull'Albo di Ateneo e sul sito dell'Università degli Studi di Palermo all'indirizzo indicato nel successivo art. 15.

La Commissione individua al suo interno un presidente e un segretario verbalizzante e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

Eventuali istanze di ricasazione dei Commissari da parte dei candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dagli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile, devono essere presentate al Rettore dell'Università entro il termine di trenta giorni decorrente dal giorno successivo a quello della pubblicazione del decreto di nomina della Commissione all'Albo di Ateneo.

Se la causa di ricasazione è sopravvenuta, purché anteriore alla data di insediamento della Commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della Commissione, non sono ammesse istanze di ricasazione dei Commissari.

Art. 7

Criteri generali di valutazione dei candidati

La Commissione procede collegialmente alla valutazione comparativa dei candidati rispetto al profilo individuato dal bando, sulla base dell'attività didattica, delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e delle attività istituzionali e organizzative, attestata dai documenti allegati alla domanda di partecipazione alla procedura selettiva.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

Ai fini della **valutazione dell'attività didattica** sono considerate l'entità e la continuità delle attività con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità. Ai fini della valutazione dell'attività didattica integrativa e di servizio agli studenti, possono essere considerate le attività di predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato, i seminari, le esercitazioni e il tutorato degli studenti.

La **valutazione delle pubblicazioni scientifiche** di cui al comma 1 è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, le Commissioni si avvalgono anche di uno o più dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) "impact factor" totale;
 - 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Anche se il candidato riveste il ruolo di professore associato al termine della valutazione delle pubblicazioni scientifiche e dei titoli, la procedura contempla lo svolgimento, di una prova didattica, della discussione sulle pubblicazioni scientifiche presentate e dell'accertamento delle competenze linguistiche.

Ai fini della **valutazione delle attività scientifiche, istituzionali ed organizzative** si terranno in considerazione anche i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- d) incarichi istituzionali all'interno di istituzioni universitarie italiane o straniere.

Possono essere inoltre considerate le partecipazioni in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale.

La valutazione comparativa avviene, con giudizi collegiali, sulla base dei criteri predeterminati dalla Commissione, tenendo conto delle funzioni che il professore dovrà svolgere sotto il profilo didattico e scientifico come specificato nel bando.

Al termine dei lavori la Commissione individua il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico scientifiche specificate nel bando. Qualora il candidato non dovesse accettare, la Commissione, nel caso in cui siano presenti altri candidati idonei per il posto messo a concorso, in una successiva riunione individua il candidato maggiormente qualificato.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

Art. 8 **Termini del procedimento**

I lavori della Commissione devono essere conclusi entro quattro mesi dall'emanazione del decreto rettorale di nomina.

Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di due mesi, il termine per la conclusione dei lavori per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione.

Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro i termini della proroga il Rettore, con motivato decreto, provvede alla sostituzione della Commissione ovvero dei componenti ai quali siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Decorso tale termine, il Rettore provvederà a dichiarare decaduta la Commissione.

Art. 9 **Accertamento della regolarità degli atti**

Il Rettore, con proprio decreto, accerta, entro trenta giorni dalla consegna degli atti, la regolarità degli stessi e dichiara il nominativo del candidato più qualificato a ricoprire il posto per cui è stata attivata la procedura selettiva.

Il decreto di approvazione degli atti è comunicato a tutti gli interessati ed è trasmesso al Dipartimento che ha richiesto il posto.

Il decreto sarà affisso all'Albo e pubblicato sul sito dell'Ateneo.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, invia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere ad eventuali modifiche.

Art. 10 **Diritti e doveri dei docenti**

I diritti e i doveri sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.

Art. 11 **Trattamento economico e previdenziale**

Il trattamento economico e previdenziale è quello previsto dalle leggi che ne regolano la materia.

Art. 12 **Trattamento dei dati personali**

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso saranno raccolti e trattati dall'Università degli Studi di Palermo nel rispetto del D.Lgs 196/2003, per le finalità di gestione della procedura selettiva.

Il conferimento dei dati è obbligatorio pena l'esclusione dalla procedura.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs tra cui il diritto di accesso ai dati che lo riguardano. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli Studi di Palermo titolare del trattamento.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

Art. 13 **Responsabile del procedimento**

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 07.08.1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Dott.ssa Alessandra Fallica – Piazza Marina n. 61, 90133 – Palermo – Telefono 091.23893876 – Fax 091.23860781 – email concorsi@unipa.it.

Art.14 **Norme di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

Art. 15 **Pubblicità**

Il presente bando, emanato con decreto del Rettore, sarà pubblicizzato, dopo la pubblicazione del relativo avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV serie speciale, concorsi ed esami:

- all'Albo Ufficiale di Ateneo <http://www.unipa.it/albo.html>
- sul sito di Ateneo

<http://www.unipa.it/amministrazione/arearisorseumane/settorereclutamentoeselezioni/Docenti/chiamata/>

- sul sito del MIUR <http://bandi.miur.it/index.php>
- su sito dell'Unione Europea: <http://www.euraxess.it/>

IL RETTORE
Prof. Fabrizio Micari